



CNA
PPC



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

TORRIONE DEGLI SPAGNOLI

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE
A PROCEDURA APERTA IN DUE GRADI
PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO
VERTICALE ESTERNO DEL TORRIONE DEGLI SPAGNOLI
E LA SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA DI PERTINENZA
CARPI (MO)**

CUP G92C17000100004

**Prog. n. 237/14 - "Restauro e Risanamento Conservativo
con Miglioramento Sismico del Torrione degli Spagnoli danneggiato
dagli eventi sismici del maggio 2012" - Il Stralcio - lotto funzionale 2**

COMUNE DI CARPI

**Settore S5- Opere Pubbliche e Manutenzione della città
Servizio Patrimonio Tutelato
Viale Peruzzi, 2 - 41012 Carpi (MO)**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
1°GRADO**



Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	K	7	X	2	P	9	Q	Z
---	---	---	---	---	---	---	---	---

1 Il progetto mira a cogliere la duplice condizione del Torrione degli Spagnoli, quella di essere una
2 componente del complesso del Palazzo dei Pio, quindi un corpo relazionante, e quella di volume
3 autonomo, un episodio architettonico che ha una sua storia personale. Il nuovo volume
4 progettato, che contiene la scala e l'ascensore a servizio di tutti i livelli dell'edificio, affronta
5 quindi dei temi progettuali che possono essere divisi in due ambiti: uno di riflessione dialogica
6 con il suo contesto, e uno di ricerca autonoma sulla propria tipologia.

7
8 La strategia che ha governato ogni scelta progettuale è stata quella di adottare un intervento
9 che apportasse il minor impatto possibile sul complesso. Per questo, in primo luogo, è stato
10 studiato il dimensionamento per concepire un volume che avesse il minor ingombro possibile in
11 pianta e che al contempo svolgesse le funzioni richieste: incrementare le vie d'esodo grazie ad
12 un corpo scale e permettere la completa accessibilità anche alle persone diversamente abili
13 attraverso un ascensore. Il corpo risultante è costituito da un vano ascensore centrale, attorno al
14 quale ruotano le scale che raggiungono ogni piano del Torrione. L'ascensore serve tutti i piani,
15 da quello seminterrato all'ultimo livello del Torrione, sul quale sono state progettate delle
16 cerchiature in corrispondenza dell'allineamento più notevole, quello che coincide con la finestra
17 mancante dell'ultimo piano, al fine di concentrare le aperture sulla stessa verticale senza
18 disperderle nel piano della facciata. Le nuove aperture sono realizzate in acciaio con finitura
19 brunita, il cui intradosso rimane a vista e incornicia la nuova apertura.

20
21 La seconda questione strategica è stata quella di individuare un sistema costruttivo che
22 garantisse una sostanziale reversibilità dell'intervento. Per questo, oltre alle necessarie opere in
23 calcestruzzo per la creazione di un ambiente che colleghi l'ascensore al piano seminterrato, e le
24 fondazioni, tutta la struttura portante dell'alzato è pensata in acciaio. Questa sostiene
25 l'ascensore e nella sua prossimità contiene il cavedio per il passaggio degli impianti. L'acciaio,
26 inoltre, costituisce il materiale a vista dei corpi scale, e, attraverso un'orditura secondaria,
27 sorregge il rivestimento della facciata.

28
29 Oltre queste scelte tecnologiche, il progetto si è caratterizzato per una serie di scelte
30 progettuali che intavolano un dialogo critico con il complesso. Mentre la struttura portante
31 risulta essere in acciaio, e quindi potenzialmente smontabile, si è voluto attribuire alla
32 dimensione materica del corpo di progetto il ruolo di integrarsi con il massimo sforzo con il
33 corpo del Torrione. Per questo la scelta del rivestimento è stata quella di una facciata con
34 listelli di cotto orizzontali. L'immagine del nuovo corpo verticale, quindi, risulta quella di un
35 rivestimento esterno in laterizio, montato a secco su un telaio metallico, la cui concezione
36 costruttiva è metafora dell'intero Palazzo dei Pio: una sequenza di brani orizzontali che si
37 sovrappongono e manifestano un episodio di stratificazione. Mentre tra ciascun livello insiste un

Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	K	7	X	2	P	9	Q	Z
---	---	---	---	---	---	---	---	---

1 vuoto che rende il volume leggero, i filari di listelli di laterizio che si alternano sono di due tipi,
2 uno concavo e uno convesso, che vanno a caratterizzare artigianalmente il corpo, fino a rendere
3 la sua superficie vibrante, grazie alle leggere ombre che i listelli riescono a produrre. La scelta
4 del materiale di rivestimento, quindi, segue una duplice direzione, solo apparentemente
5 divergente, quella di legarsi matericamente al Torrione degli Spagnoli con un materiale pesante
6 e al contempo di essere smaterializzato, e quindi reversibile. La scelta dei listelli distaccati,
7 infine, permette alla luce naturale di entrare all'interno del vano scale e di illuminare gli spazi
8 interni.

9
10 Una ulteriore riflessione fondamentale è stata quella della giacitura del nuovo corpo verticale. È
11 stato scelto di far partecipare il nuovo volume al concerto generale del Palazzo, e di non farlo
12 dialogare esclusivamente col Torrione. Per questo il corpo segue una giacitura ritrovata
13 all'interno del sistema volumetrico del Palazzo dei Pio, e si pone ruotato di quarantacinque
14 gradi rispetto al corpo che deve servire. In questo modo si vuole far appartenere in modo più
15 profondo il nuovo corpo al complesso, e allo stesso tempo la giacitura ruotata denuncia con un
16 gesto minimo la contemporaneità del nuovo intervento. Allo stesso modo, per sottolineare la
17 distinzione storica del volume progettato con il Torrione, è stato scelto di posizionarlo con un
18 distacco dalla muratura storica, denunciando l'autonomia formale del corpo di nuova addizione.
19 Questa scelta, inoltre, permette di creare meno interferenze possibili con la facciata storica e di
20 lasciarne scoperta la quasi interezza.

21
22 La caratterizzazione del linguaggio del volume minimo ha seguito una logica di rigore formale
23 che trova due eccezioni in due tagli verticali, uno dettato da una logica funzionale, quella di
24 creare le passerelle di collegamento con gli spazi interni del Torrione, e una dettata dalla
25 volontà di creare un dialogo visivo tra il Cortile delle Stele, grazie a degli affacci sui pianerottoli
26 che permettono di ammirare il complesso del Palazzo dei Pio sempre ad altezze diverse.

27
28 L'area esterna oggetto di progettazione, costituita dalla porzione della corte non occupata dal
29 Cortile delle Stele, viene concepita come una Piazza. Infatti, questo spazio viene pensato come
30 cerniera urbana che metta in continuità Piazza Martiri, Piazzale Re Astolfo, il Teatro Comunale
31 ed i Giardini Pubblici. L'idea progettuale prevede il disegno di una pavimentazione in pietra
32 arenaria, la cui geometria invita allo scorrimento tra i vari spazi attraverso delle fasce continue,
33 tra le quali sono posizionate delle lastre trasversali, sempre di dimensione diversa e con
34 variazioni minime di finitura. All'interno dello spazio sono state collocate delle panchine,
35 costituite da blocchi monolitici, anch'esse disposte in modo da invitare il passaggio dalla corte
36 interna ai Giardini Pubblici.

37

Concorso di progettazione - 1° Grado Realizzazione del collegamento verticale esterno del Torrione degli Spagnoli e sistemazione dell'area esterna - Relazione	K	7	X	2	P	9	Q	Z
--	---	---	---	---	---	---	---	---

VERIFICA DI COERENZA LIMITI DI COSTO	
EDIFICIO SCOLASTICO	
Opere strutturali	69.774,83 €
Opere edili	145.477,27 €
Impianto elettrico ed elevazione	45.886,46 €
Sistemazioni esterne	91.022,40 €
ONERI PER LA SICUREZZA	
Oneri per la sicurezza	17.608,05 €
TOTALE	369.769,02 €

1